



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ICS CASSAGO BRIANZA AGOSTINO DI IPPONA
Via Santo L. Guanella, 3 – 23893 Cassago Brianza
Tel: 039 955358 – email uffici: lcic807004@istruzione.it
posta certificata: lcic807004@pec.istruzione.it
sito internet: www.icscassago.edu.it
C.F. 94018840135

All'albo on line dell'Istituzione Scolastica

DETERMINA A CONTRARRE per acquisto materiale di pulizia – Sc. Infanzia - Affidamento diretto ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e in conformità con il D.I. 129/2018.

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

Firmato digitalmente da PATRICELLI VIVIANA

VISTO	l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro »"
VISTO	il D. Lgs n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici";
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	in particolare l'art. 50 (procedure per l'affidamento), c. 1, lett. B, del D.Lgs 31/03/2023 n. 36, che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'at. 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 €, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuali tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi o servizi di ingegneria e architettura di progettazione, di importo inferiore a 140.000€, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuali tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
CONSIDERATE	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 21.12.21 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 83 del 08.02.2024 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2024;
VISTO	il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 27.05.2020 con delibera n° 89;
RILEVATA	la necessità di acquistare il materiale di pulizia per la scuola dell'Infanzia;

CONSIDERATO	che il fine è quello di garantire la pulizia e l'igiene delle attrezzature didattiche in uso dei bambini;
VISTA	la richiesta del collaboratore scolastico referente del materiale;
DATO ATTO	che non sono attive Convenzioni Consip attive che soddisfano le necessità dell'Istituzione Scolastica;
VISTO	che da un'indagine di mercato svolta attraverso la richiesta di preventivi, è stata individuata la Ditta "Becam s.a.s." di Missaglia che soddisfa qualitativamente ed economicamente le esigenze dell'Istituzione Scolastica:
CONSIDERATO	che l'operatore economico ha presentato apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale e l'assenza delle cause di esclusione, e che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC e l'assenza di annotazioni tramite il casellario informatico ANAC;
DATO ATTO	dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio del codice identificativo di gara CIG: B2CCABFA25;

DETERMINA

- 1) Di attribuire la fornitura in oggetto con affidamento diretto tramite il Mepa alla Ditta "Becam s.a.s." – Via Papa Giovanni XXIII, 9 – 23873 Missaglia (LC);
- 2) Di quantificare il valore della spesa in € 1.050,26,00 (esclusa Iva);
- 3) La spesa sarà imputata, all'Attività A3-04 "Scuola Infanzia" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- 4) Ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Viviana Patricelli;
- 5) Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Viviana Patricelli